



Partita la ricostruzione del ponte che collega Ostellato a Comacchio, chiuso da un anno

Verrà interamente demolito. I lavori, per l'importo di 940mila euro, affidati all'impresa Frantoio Fondovalle srl di Modena Ostellato. Lunedì scorso sono ufficialmente iniziati i lavori di demolizione e ricostruzione del ponte sulla strada provinciale n.1 in via Comacchio al km 29+930 "S. Zagno", sul canale Maestro nel comune di Ostellato.

I lavori sono stati aggiudicati all'impresa Frantoio Fondovalle srl di Modena. Il ponte è, come noto, chiuso al traffico dallo scorso anno, a seguito dell'ispezione dei tecnici della Provincia dalla quale erano emersi gravissimi difetti strutturali e un avanzato degrado dei materiali, tali da pregiudicare fortemente la sicurezza dell'opera e da aver richiesto l'emanazione del divieto di transito per tutti i veicoli.

In questi giorni sono quindi in corso le operazioni di accantieramento e di predisposizione delle aree e della viabilità, in attesa che il gestore della rete idrica Cadf completi lo spostamento della condotta dell'acqua potabile, attualmente posizionata al di sotto dell'impalcato del ponte, realizzando una tubazione interrata a distanza adeguata dalla struttura, in modo da non causare interruzioni alla fornitura idrica e quindi evitare ulteriori disagi alla popolazione residente in zona.

L'impresa eseguirà quindi tutte le attività utili e preliminari alla demolizione, quali la posa delle recinzioni, delle piste di cantiere, la scarifica del manto stradale e quanto altro che possa permettere di iniziare immediatamente la demolizione del ponte alla ultimazione dei lavori di Cadf, gestendo in sicurezza la concomitanza dei due cantieri.

L'importo complessivo dell'intervento ammonta a 940.000 mila, finanziati dal Ministero dei Trasporti.

I lavori hanno durata prevista di 180 giorni e sono diretti dall'ing Alessandro Strozzi di Ferrara.

